

Commercialisti, Ferrari (Pres. Aidc): “Condividiamo posizione Governo in materia tributaria. No a utilizzo contribuente al solo scopo di colmare esigenze di bilancio”

L’Associazione Italiana Dottori Commercialisti si rende disponibile per un confronto costante teso alla realizzazione degli auspici enunciati in tema di semplificazione tributaria e lotta all’evasione fiscale

Roma, 7 giugno 2018

“Non possiamo che condividere gli auspici espressi dal Presidente del Consiglio, Prof. Giuseppe Conte, nel suo discorso di insediamento in merito al tema tributario”, definito ‘datato’ e che ‘non rispecchia la realtà socioeconomica del Paese, con i piccoli contribuenti che rimangono schiacciati da un’elevata pressione fiscale’. E’ quanto ha dichiarato il Presidente dell’Associazione Italiana Dottori Commercialisti (Aidc), Andrea Ferrari, commentando il discorso di insediamento del nuovo Premier in materia tributaria. “Sono considerazioni che sottoscriviamo integralmente e che rispecchiano largamente gli auspici che Aidc espresse alle forze politiche nell’imminenza del voto attraverso la presentazione dei ‘10 punti per la politica’ ed in particolare la ribadita necessità di elevazione a rango costituzionale dello Statuto dei Diritti del Contribuente, la revisione dell’impianto normativo tributario mediante un’ampia legislazione per testi unici, la terzietà ed indipendenza dei giudici tributari”.

Il Presidente AIDC auspica che “venga superato l’utilizzo del contribuente al solo scopo di colmare crescenti esigenze di bilancio, prescindendo completamente dal riflesso, negativo, che tale utilizzo comporta sull’economia del Paese. Ci auguriamo che le procedure tributarie vengano radicalmente semplificate, costituendo il costo degli adempimenti una ingiusta tassa implicita che mortifica l’impresa senza beneficiare in alcun modo il Paese. Ci auguriamo che la lotta all’evasione cessi di perseguire i contribuenti onesti e colpisca effettivamente i veri evasori i quali, oltre a sottrarsi all’obbligo civile della contribuzione tributaria, alterano il mercato esercitando una concorrenza sleale verso il contribuente onesto”.

“Nell’interesse della categoria – conclude il Presidente Ferrari – ribadiamo la disponibilità dell’Associazione Italiana Dottori Commercialisti a porsi a disposizione dello Stato per un confronto costante, teso alla realizzazione degli auspici enunciati. Perché dagli auspici si passi ai fatti”.

UFFICIO STAMPA AIDC

Associazione Italiana Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Sede operativa Via Fontana 1 - 20122 Milano

mail: comunicazione.aidc@gmail.com